



Corticella Dozza

- potenziare e rendere più facilmente accessibile il percorso lungo Navile
- assicurare, attraverso il completamento del comparto del Tecnopolo di Bologna, gli spazi pubblici previsti e valorizzare le connessioni con il quartiere
- riqualificare il centro sportivo Dozza e il parco intorno, migliorandone le connessioni con il quartiere
- riqualificare e mettere in sicurezza gli edifici presenti all'Oasi dei Saperi
- garantire un collegamento sicuro tra la Dozza e Corticella (via Aposazza e via Lipparini)
- riqualificare il collegamento Villaggio rurale e sottopasso
- valorizzare il nucleo antico di Corticella
- individuare area per la riqualificazione del nido Marsili valorizzando anche l'accesso al percorso lungo il canale Navile

L'Areale è composto da realtà distinte e poco relazionate. Nell'area Caserme Rosse, stretta tra ferrovia e tangenziale, si trovano residenze, dotazioni, un polo tecnologico in corso di realizzazione (ex Manifattura Tabacchi) e un'area agricola in via Erbosa, legata alla presenza del canale Navile, che è l'elemento caratteristico di tutto l'Areale e ne rappresenta una risorsa importante, nonostante la presenza di luoghi degradati. La Dozza, intervento residenziale isolato e povero di dotazioni ed esercizi commerciali, si è sviluppata in anni recenti con un piano unitario previsto dal precedente Piano Regolatore lungo via Ferrarese. Quest'ultima connette

spazi specializzati come il Parco Nord, il carcere e il comando dei Vigili del Fuoco e costeggia il corso del Savena Abbandonato, caratterizzato da elementi storici e paesaggistici. Il tessuto urbano di Corticella si sviluppa in modo lineare lungo via dell'Arcoveggio: dal nucleo storico procedendo verso sud si susseguono una parte residenziale e un'altra per lo più occupata da attività produttive e terziarie (Croce Coperta) dove la residenza si è consolidata recentemente. Le parti più abitative sono caratterizzate da commercio diffuso, da servizi e luoghi di incontro, più carenti invece a Croce Coperta. Molto importante, sempre a Corticella,

la presenza della stazione Sfm. A nord dell'Areale si trova il "villaggio rurale", un'area residenziale isolata con scarsa accessibilità. In tutto l'Areale sono stati attuati molti piani unitari (Peep e R5): sono presenti circa 600 alloggi di proprietà di enti pubblici, di cui oltre 450 localizzati a Croce Coperta e nell'area delle Caserme Rosse. Nell'area a nord (San Savino) è maggiore la densità di popolazione (84 ab/ha), l'incidenza della popolazione straniera è 19,2% (media 15,5%) e cala a Caserme Rosse (9,3%). Lungo il Navile ci sono aree interessate da rischio idraulico, mentre alcune residenze sono soggette a rumore.

Opportunità e problemi

- spazi pubblici
piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
- luoghi riconoscibili
edifici storici, memorie, identità
- percorsi
- infrastrutture verdi e blu
- aree in trasformazione
- aree interessate da rischi naturali
Alluvioni, frane
- aree interessate da rischi antropici
microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

- centralità
- connessioni
- conversioni



Transazione abitativa via Roncaglio, recupero di alloggi e strutture rivolte all'accoglienza

Transazione abitativa via del Gomito, recupero di alloggi e strutture rivolte all'accoglienza

Ex Giuriolo, nuova centralità urbana in trasformazione

Caserme Rosse, rifunzionalizzazione dell'area ex Bocciofila